



COMUNE DI SANSEPOLCRO

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N° 76 del 29-05-2017

VARIANTE SEMPLIFICATA N. 06 AL R.U. PER MODIFICHE ALLA DISCIPLINA
Oggetto: DEGLI EDIFICI CLASSIFICATI IN CLASSE 4 - Adozione ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii.

L'anno 2017 addì Ventinove del mese Maggio alle ore 18:00, nella Sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza straordinaria previa la trasmissione degli inviti scritti, come da referto in atti, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA

Erano presenti:	Erano assenti:
<i>CORNIOLI MAURO</i> <i>GUERRINI GUIDO</i> <i>MORETTI LORENZO</i> <i>TORRISI GIUSEPPE (Scrutatore)</i> <i>DEL SIENA FRANCESCO</i> <i>MERCATI FRANCESCA</i> <i>GALLAI SIMONE</i> <i>GORETTI ANDREA (Scrutatore)</i> <i>CRISPOLTONI STEFANO</i> <i>TORELLI MERI</i> <i>FRULLANI DANIELA (Scrutatore)</i> <i>LAURENZI ANDREA MATHIAS</i> <i>POLVERINI MARCELLO</i> <i>GIORNI CATIA</i> <i>GIUNTI TONINO</i> <i>RIVI ALESSANDRO</i>	<i>DEL BOLGIA MICHELE</i>
Tot. 16	Tot. 1

Assiste il sottoscritto Vice Segretario Comunale Dott. Luca Bragagni incaricato della redazione del verbale ai sensi dell'art. 62 del Regolamento Comunale.

Il Presidente Lorenzo MORETTI assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, dopo la designazione degli scrutatori di cui sopra.



L'Assessore Luca Galli illustra la pratica.

Il Consigliere Tonino Giunti ringrazia l'Amministrazione per questi atti tecnici, così da far ripartire l'economia della città.

Il Consigliere Francesco Del Siena ringrazia gli Uffici e l'Assessore per il metodo corretto adottato, rispondendo ai futuri casi possibili che si potrebbero verificare.

Il Sindaco Mauro Cornioli analizza il contesto sui manufatti considerando l'antisismica.



IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO CHE il Comune di Sansepolcro:

- è dotato di Piano Strutturale adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 17/04/2011, definitivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 22/11/2010 e divenuto efficace, a seguito della sua pubblicazione sul B.U.R.T., in data 16 febbraio 2011;
- ha adottato il proprio Regolamento Urbanistico con Del. Consiglio Comunale n. 62 del 31/05/2014 ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 1/2005 che è stato poi definitivamente approvato con D.C.C. n. 62 del 25/05/2016; tale strumento operativo è divenuto efficace, a seguito della sua pubblicazione sul B.U.R.T., in data 13 luglio 2016;

CONSIDERATO che, nel corso di un anno di applicazione del primo stralcio di R.U. (approvato con D.C.C. n. 41/2015), sono pervenute al Comune richieste di rettifica non sostanziale di tale strumento operativo che si configurano come mere "modifiche di manutenzione"; tra queste la richiesta di aggiornare le norme che regolano le modalità ed i criteri di intervento per gli edifici di classe 4 o "edifici o complessi di valore architettonico e contestuale neutro" (già definiti di valore "compatibile con l'ambiente" o "CCA" nella previgente variante per l'edificato di matrice storica o di "interesse architettonico ambientale" "IAA" nella previgente variante della fascia dei 200 metri dalle mura urbane), al fine di migliorarne le prestazioni antisismiche;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 20/04/2017, che ha approvato uno specifico atto di indirizzo rivolto al Servizio Urbanistica con cui, confermando l'obiettivo più volte ribadito da questa Amministrazione Comunale di promuovere iniziative varie volte a diffondere la conoscenza del rischio sismico nel nostro territorio comunale e ad assicurare le più ampie misure di prevenzione da tale rischio e sicurezza per la popolazione, si da mandato di procedere alla redazione di un'apposita variante al Regolamento Urbanistico che preveda come, disciplina generale, la possibilità per gli edifici classificati in classe 4 e per i quali siano documentati condizioni e caratteristiche analoghi a quello oggetto di un'istanza pervenuta in data 27/02/2017 (prot. gen. n. 3359), di realizzare anche interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva RR2 che siano finalizzati alla prevenzione del rischio sismico con adeguamento alla normativa antisismica vigente;

PRESO ATTO di tale volontà politica il Servizio Urbanistica del Comune (arch. Maria Luisa Sogli Responsabile, e arch. Ilaria Calabresi, collaboratrice) ha proceduto alla redazione di tale variante alle N.T.A. del R.U. che è stata denominata "Variante n. 06 al R.U. per modifiche alla disciplina degli edifici classificati in classe 4";

VERIFICATO CHE:

- nell'art. 30, comma 2, della L.R.T. n. 65/2014 sono definite quali “varianti semplificate” al piano operativo le varianti che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato come definito all'art. 4, comma 3 della L.R. 65/2014, che non comportino variante al piano strutturale e che non prevedano grandi strutture di vendita o aggregazioni di medie strutture aventi effetti assimilabili alle grandi strutture di vendita;
- la modifica sopradescritta:
 - a) non comporta variazione del piano strutturale;
 - b) risulta interna al perimetro del territorio urbanizzato, come approvato con D.C.C. n. 125 del 07/10/2015, definito ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014, e, comunque, interne anche al perimetro del centro abitato definito dal R.U. rispondente anche ai criteri di cui all'art. 4, comma 3, della L.R. 65/2014;
 - c) non riguarda l'inserimento di previsioni relative a grandi strutture di vendita o aggregazioni di medie strutture;

RITENUTO pertanto che la variante in questione, comportante modifiche agli articoli 54 e 57bis delle N.T.A. del R.U. riguardanti la disciplina degli interventi per gli edifici classificati in classe 4 e ricadenti nei “Tessuti post bellici”, “Tessuti consolidati” e “Tessuti di margine”, possa essere inquadrata, dal punto di vista procedurale, come variante semplificata al R.U. da adottare ed approvare ai sensi dell'art. 32 della L.R. 65/2014;

VISTO l'art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii. che prevede che “*Nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente. A tal fine l'autorità procedente presenta una relazione motivata all'autorità competente, la quale si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa*”;

RITENUTO di poter applicare alla presente variante tali disposizioni è stata predisposta apposita “Relazione motivata per la procedura di assoggettabilità a VAS semplificata di cui all'art.5, comma 3 ter della L.R. 10/10” sottoposta all'esame dell'Autorità competente in materia di VAS nella seduta del 23/05/2016;

PRESO ATTO che la Autorità comunale competente in materia di V.A.S., nella seduta del 23/05/2017, con provvedimento Pf/V_Vas n. 1/2017, ha concluso la procedura semplificata di assoggettabilità a VAS della presente variante escludendo la stessa dalla procedura di V.A.S.;

VISTI gli elaborati costituenti la variante denominata “Variante semplificata n. 6 al R.U. per modifiche alla disciplina degli edifici classificati in classe 4” che sono i seguenti:

- Elab. 01 – Relazione motivata per la procedura di assoggettabilità a V.A.S. semplificata di cui all'art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.;
- Elab. 02 – N.T.A. – Stato attuale e modificato;

DATO ATTO che la presente variante non necessita di nuove indagini geologiche nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del Regolamento approvato con D.P.G.R.T. n. 53/R/2011 e che la scheda di deposito è stata inviata al Genio Civile; alla pratica è stato attribuito il numero di deposito 3559 del 19/05/2017;

VISTA la “Relazione del Responsabile del Procedimento preliminare alla fase di adozione”, redatta dall'arch. Maria Luisa Sogli, ai sensi dell'art. 18, commi 1, 2, 3 e dell'art. 32 comma 1

della L.R.65/2014 e facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come suo “Allegato A”;

VISTO il “Rapporto del Garante della informazione e partecipazione”, redatto dal geom. Gianluca Pigolotti, ai sensi dell’art. 38 della L.R. n. 65/2014 e facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come suo “Allegato B”;

DATO ATTO che gli elaborati della variante sono stati esaminati dalla Commissione Urbanistica Tecnica che ha espresso il proprio parere favorevole nella seduta del 23/05/2017;

VISTO il parere favorevole espresso in merito alla presente variante dalla Commissione Urbanistica Consiliare nella seduta del 23/05/2017;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Responsabile P.O. del Servizio Urbanistica e Sviluppo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, e ritenuto di non dover richiedere il parere di regolarità contabile, per l’assenza di profili in ordine a tale aspetto;

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 comma 2 lett.b);

VISTO l’esito della votazione tenutasi per alzata di mano, all’unanimità

DELIBERA

- 1) di adottare, ai sensi dell’art. 32 della L.R. 65/2014, la variante denominata “VARIANTE SEMPLIFICATA N. 06 AL R.U. PER MODIFICHE ALLA DISCIPLINA DEGLI EDIFICI CLASSIFICATI IN CLASSE 4”, redatta dal Servizio Urbanistica del Comune (Responsabile: arch. Maria Luisa Sogli, Collaboratrice: arch. Ilaria Calabresi) e costituita dai seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - Elab. 01 – Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS con Allegati dal n. 1 al n. 8;
 - Elab. 02 – Estratto delle N.T.A. del R.U. – Stato attuale e modificato;
- 2) di dare atto che il Responsabile del procedimento della presente variante è l’arch. Maria Luisa Sogli, Responsabile P.O. del Servizio Urbanistica e Sviluppo ed il Garante della informazione e partecipazione è il geom. Gianluca Pigolotti, dipendente del Servizio Edilizia privata del Comune;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Procedimento per l’espletamento degli ulteriori adempimenti previsti dall’art. 32 della L.R. n. 65/2014 per la conclusione del presente procedimento, tra cui la trasmissione della presente deliberazione e degli elaborati allegati alla Regione Toscana e alla Provincia di Arezzo e la pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso di adozione;
- 4) di dare mandato al Responsabile del Procedimento di rendere accessibili gli atti ed elaborati della presente variante sul sito istituzionale del comune e di depositarli presso la Segreteria comunale e presso il Servizio Urbanistica per 30 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T., in modo che chiunque possa prenderne visione e presentare eventuali osservazioni.

CON votazione unanime il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs 267/2000.

IL PRESIDENTE

f.to
Lorenzo MORETTI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

f.to
Dott. Luca BRAGAGNI



Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Lì

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Comune per 45 giorni consecutivi dal 06 luglio 2017

N° 1008

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE
f.to

.....

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ed è divenuta esecutiva per decorrenza di dieci giorni dalla sua pubblicazione e ciò ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to

.....